

## Cavallerizza, la cultura si aiuta nella legalità

**Guerrino Macori**

Segretario provinciale Psi Torino

A PROPOSITO dell'occupazione della Cavallerizza, occupare per riconsegnare uno spazio alla città è il paradosso che vive Torino. Sono stanco di vivere in un Paese che fa proclami e poi lascia trasgredire le regole, che sollecita i pagamenti delle tasse ma non fa nulla a chi occupa illegalmente le case e i palazzi storici della Città. Le regole vanno sempre rispettate, se c'è bisogno di spazi gratuiti per gli artisti si faccia una battaglia politica per tenerli lecitamente. Come partito socialista presenteremo al sindaco e al presidente della Regione la promozione di un bando internazionale per artisti, per fare del Piemonte un polo attrattivo per la cultura di tutta Europa, il teatro e la musica, che punti sul merito e sul generare possibilità, recuperando spazi abbandonati come quelli inaugurati per le olimpiadi invernali, fornendo borse di studio annuali, integrando la formazione con le tantissime fondazioni culturali di cui la Regione è attore di maggioranza. E infine regolarizzare, recuperare spazi e metterli a disposizione alla città, promuovendo le regole e punendo chi le infrange, lo Stato di diritto deve valere per tutti, a meno che si voglia favorire la legge della giungla dove tutto è concesso.

